



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO
POLO CENTRALE



Relazione attività

Aprile 2014-Marzo 2015

A cura dell'Area Percorsi di Qualità

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
1. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ UNIBA: ATTORI COINVOLTI E PROCESSI DECISIONALI	5
1.1 La Politica della Qualità	6
1.2 La struttura portante dell'Assicurazione della Qualità.....	7
1.3 I processi della Qualità	8
1.4 La documentazione del Sistema di Assicurazione della Qualità.....	9
1.5 Punti di forza e criticità del Sistema di Assicurazione della Qualità.....	9
2. IL SISTEMA AVA: I PROCESSI A REGIME E QUELLI IN FASE SPERIMENTALE.....	10
2.1 Didattica.....	10
2.1.1 Il Rapporto del Riesame Annuale (RAR) e Ciclo (RCR).....	10
Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Rapporti di Riesame	13
2.1.2 La Scheda Unica Annuale SUA-CdS.....	13
Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo SUA-CdS.....	16
2.1.3 La Relazione delle Commissioni Paritetiche	16
Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche.....	18
2.1.4 La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti	18
Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Rilevazione delle opinioni di studenti e docenti sulla didattica	20
2.2 Ricerca	21
2.2.1 La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale: la fase sperimentale	21
2.2.2 La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale: la fase a regime.....	23
2.2.3 Punti di forza e di criticità riscontrati	24
2.3 Accreditamento	25
3. IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ: MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COMUNICATIVE E RELAZIONALI	26
3.1 Le Attività di Organizzazione	28
3.2 Le attività di Informazione e Comunicazione	30
3.3 La Documentazione Prodotta.....	31
3.4 Interazioni e Relazioni fra i diversi Organi per l'Assicurazione della Qualità	32

5. CONSIDERAZIONI FINALI.....	35
5.1 Normativa UNIBA	35
5.2 UNIBA e Assicurazione della Qualità	36
5.3 Ruolo e funzioni del Presidio	36
5.4 Opportunità e rischi del sistema AVA.....	37
6. ALLEGATI: DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL PRESIDIO	38
6.1 Documentazione presente sul sito Web	38
6.2 Altra documentazione allegata.....	39

INTRODUZIONE

Questa relazione, che esamina il periodo da aprile 2014 a marzo 2015, espone in sintesi le azioni svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (da ora in poi indicato semplicemente come Presidio) nell'ambito del processo AVA, processo che impegna la nostra Università nel progressivo adeguamento alla nuova realtà disegnata dalla Legge 240 e dai provvedimenti ad essa conseguenti.

In particolare il documento evidenzia i principali elementi che hanno caratterizzato le attività realizzate, elementi contraddistinti sia dalla replicabilità di alcuni processi ormai a regime (Scheda Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS), Rapporti di Riesame (RdR), Relazione delle Commissioni Paritetiche), sia dalla variabilità degli ulteriori processi sperimentali avviati, relativi alla compilazione della Scheda Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA RD), processi sicuramente complessi e articolati.

La relazione prende avvio con la presentazione degli **sviluppi del sistema AVA nell'Ateneo barese**, con la descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità UNIBA, attori coinvolti, processi e responsabilità interne.

La disamina si sviluppa con la rassegna dei vari **processi collegati all'AQ** nei quali il Presidio è stato coinvolto, ma riporta anche le scadenze che si prospettano nei prossimi mesi, con un **bilancio del Presidio** stesso per quanto attiene aspetti organizzativi, comunicativi e azioni future.

Il Presidio completa la relazione con alcune considerazioni e riflessioni finali, frutto di significative condizioni di contesto emerse durante il percorso e che costituiscono, anche, elementi sui quali individuare obiettivi ed azioni future.

Per quanto riguarda il quadro normativo interno di riferimento, nel periodo considerato non si registrano interventi normativi di modifica; ciononostante, nel capitolo 3, per completezza di informazione, si riportano le indicazioni che sono al momento in vigore. È attualmente in corso la ridefinizione regolamentare dell'organizzazione, dei compiti e delle funzioni del Presidio.

Elementi aggiuntivi sull'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo possono essere reperiti presso le pagine web del Presidio all'interno del Portale UNIBA:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

1. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ UNIBA: ATTORI COINVOLTI E PROCESSI DECISIONALI

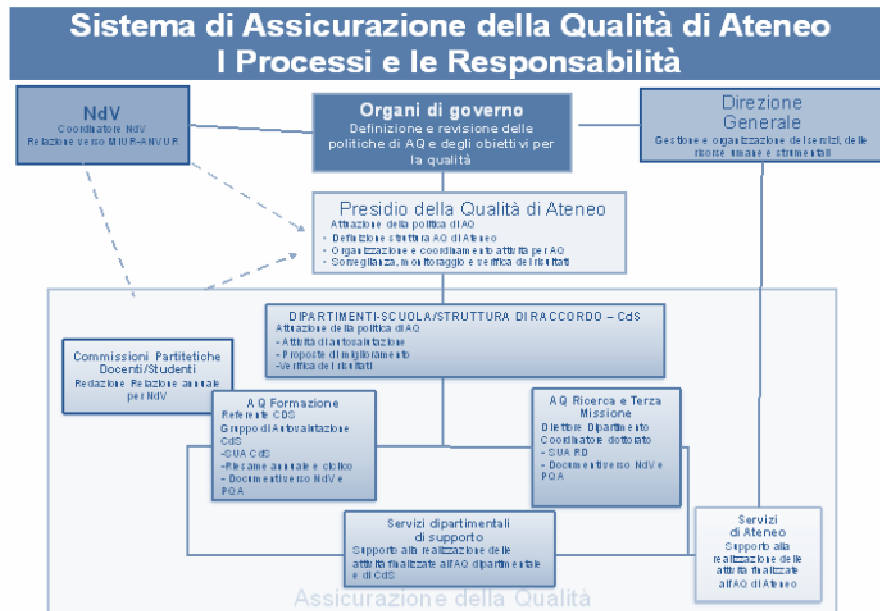
Nel periodo considerato, l'Università di Bari Aldo Moro ha proseguito l'azione di consolidamento e completamento degli organismi previsti dallo Statuto e dal Regolamento Didattico.

Il sistema di AQ si è sviluppato notevolmente. Il Presidio, incaricato di realizzare le Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo, ha avuto come obiettivo prioritario la costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità, preoccupandosi, al contempo, di sedimentare un tessuto organizzativo necessario ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca.

UNIBA attraverso il Presidio e facendo proprio il modello PDCA, costruisce i suoi processi individuando e definendo:

- ✓ gli obiettivi per la qualità da raggiungere,
- ✓ le azioni necessarie per raggiungerli,
- ✓ le azioni adeguate per verificare sistematicamente il loro raggiungimento (riesame). Verifiche, riesami e azioni di miglioramento sono effettuate attraverso sistematiche riunioni, documentazione pertinente e feedback mirati.

Il **Sistema di Assicurazione della Qualità UNIBA (SAQ)** è stato definito tenendo conto i Requisiti di AQ richiesti dalle norme vigenti, opportunamente contestualizzati, considerando anche risorse e mezzi di cui si dispone ed è sintetizzato dal presente schema



Quella che segue è una **descrizione sintetica** del Sistema di Assicurazione della Qualità. Approfondimenti in merito possono essere desunti dai documenti predisposti dal Presidio:

- **Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità - Processi e Responsabilità interne**

- **Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità**

Entrambi sono reperibili su <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

Entrambi questi documenti sono il risultato dell'impegno del Presidio nel descrivere aspetti fondamentali del SAQ che riguardano:

- la POLITICA DELLA QUALITÀ
- la STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
- i PROCESSI E LE RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ, processi e responsabilità definiti secondo la logica PDCA (Plan, Do, Check, Act) in una prospettiva di miglioramento continuo.

1.1 La Politica della Qualità

Con la stesura del Piano Strategico 2014-16, approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 3 e del 4 marzo 2014, l'ateneo barese ha inteso fissare in un documento condiviso dagli Organi di Governo le linee di sviluppo a medio termine, delineando politiche, obiettivi ed indicatori per il monitoraggio.

Si tratta di una scelta importante con la quale l'Università di Bari si posiziona positivamente rispetto ad alcuni requisiti di Assicurazione della Qualità. Ad esempio, è all'interno di scelte politiche generali che viene infatti richiesto di motivare l'istituzione di nuovi corsi di studio e la presenza di tali scelte nella didattica e nella ricerca è requisito per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio.

Il Piano Strategico 2014 -2016

- delinea missione, visione e valori,
- definisce indirizzi strategici e obiettivi dell'Ateneo
- rappresenta il momento del riesame delle attività, finalizzato a individuare interventi di miglioramento.

Presenza nel Piano Strategico di obiettivi che riguardano direttamente l'Assicurazione della Qualità:

- Sistemazione degli organismi coinvolti nell'Assicurazione della Qualità: Presidio, Commissioni Paritetiche, Gruppi di AQ, Comitati di Valutazione della Ricerca Dipartimentale
- Preparazione dell'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio
- Individuazione ed attuazione di linee di azione alla luce degli esiti dell'AQ.

Altri elementi di AQ di Ateneo:

- A. i Criteri ripartizione risorse che tengono conto della valutazione (p.e.:VQR);
- B. il Piano delle Performance 2015-2017;
- C. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università

1.2 La struttura portante dell'Assicurazione della Qualità

La struttura portante del SAQ, con riferimento alle funzioni svolte nel campo dell'Assicurazione della Qualità, oggi risulta così costituita:

Livello di Ateneo	
Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione	Definizione, aggiornamento e promozione della Politica per la Qualità. Individuazione delle responsabilità necessarie per conseguire gli obiettivi.
Direttore generale	Gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, orientata a favorire la realizzazione delle politiche della Qualità
Nucleo di Valutazione	Valutazione dell'efficacia della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.
Presidio della Qualità	Definizione dei processi e delle procedure per l'AQ, individuazione degli strumenti necessari per l'attuazione. Supporto e verifica dei processi di AQ.

Livello Dipartimentale	
Consigli di Dipartimento	Definizione, aggiornamento e promozione della Politica per la Qualità dipartimentale. Assicurazione della Qualità nella Ricerca e nella Formazione. Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi.
Comitati di Valutazione della Ricerca	Censimento, monitoraggio e autovalutazione della Ricerca Dipartimentale. Compilazione della SUA RD, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
Commissioni Paritetiche	Pareri sull'efficacia ed efficienza dell'offerta formativa ed individuazione dei relativi indicatori. Valutazione dell'efficacia dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.
Gruppi del Riesame	Autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal corso e di individuazione dei punti di forza e i punti di debolezza sui quali intraprendere successive azioni di miglioramento.

1.3 I processi della Qualità

Costituiscono il Sistema di Assicurazione della Qualità UNIBA processi nel corso dei quali gli organismi delineati nel paragrafo precedente interagiscono reciprocamente assumendo ruoli e funzioni distinte.

In ottica di continuo miglioramento l'Università si prefigge di costruire processi e procedure da far applicare in modo omogeneo ai diversi attori coinvolti. Le procedure sono in larga parte definiti, benché suscettibili di ulteriore definizione nell'ambito della fase programmata per il miglioramento del SAQ. Sono stati individuati MacroProcessi e Processi che sono qui di seguito elencati.

➤ 5 MacroProcessi

Macroprocessi	
Macroprocesso 1	Governance per l'AQ
Macroprocesso 2	Supervisione della realizzazione dei processi di AQ
Macroprocesso 3	AQ Formazione.
Macroprocesso 4	AQ Ricerca
Macroprocesso 5	Servizi di Supporto alla Realizzazione delle attività finalizzate all'AQ

➤ 14 processi

M.P.	Processi	
1	Processo 1	Le Politiche della Qualità
	Processo 2	Gli Obiettivi della Qualità
	Processo 3	Sostenibilità della didattica
2	Processo 4	Verifica della corretta attuazione del modello di AQ di Ateneo
	Processo 5	Organizzazione dei flussi informativi inerenti il Sistema di AQ
3	Processo 6	Scheda Annuale del Corso di Studio (SUA CdS)
	Processo 7	Rapporto di Riesame Annuale (RAR)
	Processo 8	Rapporto di Riesame Ciclico (RAC)
	Processo 9	Relazione Commissione Paritetica
	Processo 10	Rilevazione Opinione Studenti e Docenti sulla Didattica
4	Processo 11	Scheda Annuale della Ricerca dipartimentale (SUA RD)
5	Processo 12	Supporto di Ateneo alla AQ nella Didattica
	Processo 13	Supporto di Ateneo alla AQ nella Ricerca
	Processo 14	Supporto di Dipartimento alla AQ

1.4 La documentazione del Sistema di Assicurazione della Qualità

Il SAQ è completato dalla documentazione necessaria per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.

DOCUMENTI A LIVELLO DI ATENEO	A CURA DI
1. Piano strategico	Organi di Governo
2. Programmazione triennale	Organi di Governo
3. Politiche della qualità di Ateneo	Organi di Governo
4. Documento descrittivo del processo di qualità di Ateneo e delle responsabilità interne	Presidio
5. Relazioni dei Nuclei di Valutazione	Nucleo di Valutazione
6. Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti	Dipartimenti
7. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale	Dipartimenti
8. Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio	Corsi di Studio
9. Diploma Supplement	Servizi di Ateneo
10. Carta dei Servizi (solo per Università e CdS telematici)	Organi di Governo
DOCUMENTI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO	A CURA DI
1. Scheda Unica Annuale per la ricerca Dipartimentale	Dipartimenti
2. Relazione della Commissione Paritetica docenti Studenti	Dipartimenti
DOCUMENTI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	A CURA DI
1. Documento descrittivo del processo di qualità e delle Responsabilità interne al Corso di Studi	Corsi di Studio
2. Rapporto di Riesame Annuale	Corsi di Studio
3. Rapporto di Riesame Ciclico	Corsi di Studio
4. Ricognizione alla domanda di formazione	Corsi di Studio
5. Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	Corsi di Studio

1.5 Punti di forza e criticità del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azioni di miglioramento	<p>Con il riesame del documento Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità - Processi e Responsabilità il Presidio ha:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. completato la progettazione del SAQ con l'individuazione e la definizione dei processi e delle responsabilità; 2. Ha descritto con chiarezza l'approccio strutturale e relazionale del SAQ, arricchendolo con le indicazioni delle evidenze a supporto delle affermazioni riportate; 3. Ha stabilito il riesame annuale del SAQ e di questo documento con approvazione da parte degli Organi di Governo.
Punti di forza	<p>Le azioni di miglioramento indicate</p> <p>Il Presidio ha costruito processi, procedure, strumenti omogenei in una prospettiva di possibile standardizzazione</p>
Criticità	<p>L'accavallarsi dei processi AVA diffonde fra i soggetti interessati più un senso di gravoso adempimento che un impegno a sviluppare nel loro lavoro una cultura che riconosca l'importanza della qualità e della sua assicurazione</p>

2. IL SISTEMA AVA: I PROCESSI A REGIME E QUELLI IN FASE SPERIMENTALE

Il Sistema AVA si avvia, almeno per alcuni processi, alla stabilizzazione. Infatti, alcune scadenze dell'Assicurazione della Qualità tendono a consolidarsi e diventare prassi normale nelle Università, mentre per altri processi (Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale), conclusa la sperimentazione, si è aperta la prima compilazione a regime.

Per quanto riguarda la fase di Accreditamento Periodico l'ANVUR, sulla base delle indicazioni ricevute dalla singole università, sta procedendo con una calendarizzazione finalizzata alle visite esterne.

Descriviamo qui brevemente le azioni del Presidio della Qualità relative al periodo in esame, azioni che hanno contribuito al miglioramento dei processi fornendo agli attori dell'AQ feedback, indicazioni a valore aggiunto e utili per migliorare.

L'incisività e tempestività delle azioni del Presidio sono state garantite dall'ufficio di supporto, l'Area Percorsi di Qualità, che ha anche contribuito ai processi con la propria esperienza in tema di valutazione.

2.1 Didattica

Si sono stabilizzati i processi che riguardano la Didattica ed in particolare:

1. Il Rapporto di Riesame Annuale (RAR) e Ciclico (RCR)
2. La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA CdS)
3. La Relazione delle Commissioni Paritetiche
4. La Rilevazione sull'opinione degli Studenti e dei Docenti.

Nel seguito questi processi sono esaminati in dettaglio.

2.1.1 Il Rapporto del Riesame Annuale (RAR) e Ciclico (RCR)

Nel periodo oggetto della presente relazione è stato necessario che ciascun Corso di Studio predisponesse il rapporto di **Riesame Annuale** (che esamina il CdS nelle singole annualità del suo impianto) ed il rapporto di **Riesame Ciclico** (che riguarda l'intero progetto formativo alla luce dei possibili cambiamenti nella domanda di formazione e della capacità del Corso di Studio di rispondere ad essa con efficacia).

Nessun Rapporto di Riesame è stato richiesto per i Corsi di Studio di nuova attivazione nell'anno accademico 2014-2015 oppure in via di disattivazione e per coloro che lo hanno già presentato a gennaio 2014. Con news del 13.10.2014 l'ANVUR ha confermato, con riferimento al Rapporto di Riesame, "la validità della finestra temporale di consegna dal 30.11 al 31.01 di ogni anno".

L'aspetto relativo alle scadenze è stato oggetto di riflessione da parte del Presidio che ha dovuto:

- prendere in considerazione l'accavallamento delle scadenze (Rapporti del Riesame, Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche, Scheda SUA-RD) in concomitanza con festività o periodi festivi,
- programmare attività e scadenze interne che potessero essere concretamente rispettate,
- garantire la possibilità di disporre di dati aggiornati, da fornire ai CdS.

Per quanto riguarda l'Università di Bari, entrambi i Rapporti, approvati dal Consiglio Didattico (CdS/Classe/Interclasse) del Corso di Studio e dal Consiglio del Dipartimento di riferimento, sono stati richiesti dal Presidio della Qualità di Ateneo con scadenza **20 gennaio 2015**, data individuata anche al fine di favorire la predisposizione di documenti critici e ragionevolmente propositivi in un'ottica di autovalutazione e miglioramento continuo e duraturo. Tale richiesta si è resa necessaria per permettere agli uffici interessati (Area Percorsi di Qualità e Divisione per la Didattica) di procedere nell'espletamento delle attività finalizzate al caricamento dei Rapporti del Riesame annuali e ciclici sulla piattaforma ministeriale entro il termine ultimo del **31 gennaio**.

Per la consegna dei documenti originali è stato messo a disposizione l'indirizzo di posta elettronica del Presidio (presidio.qualita@uniba.it).

Capillare è stato il processo di informazione messo in atto dal Presidio (con news sul portale, mail ai Coordinatori di Corso di Studio e ai Direttori di Dipartimento) sia per evidenziare l'importanza di questa fase di Riesame, soprattutto ciclico, quale occasione per una completa autovalutazione del Corso di studio in vista dell'avvio delle visite in loco da parte delle Commissioni di esperti della Valutazione (CEV) di ANVUR, sia per fornire indicazioni utili a garantire il rispetto della scadenza interna.

Come negli anni precedenti, il Presidio ha indicato un formato, da seguire per la compilazione dei Rapporti, basato sul modello suggerito dall'ANVUR, riesaminato in ottica di miglioramento con indicazioni più puntuali. Per quanto riguarda il Rapporto di Riesame annuale il format ha presentato pochi aggiornamenti rispetto al formato dell'anno precedente. Per la prima volta, in vista dell'Accreditamento Periodico dei corsi di studio e delle sedi, è stata data indicazione a tutti i corsi di studio, salvo i due che l'avevano già fatto lo scorso anno, di predisporre anche il Rapporto di Riesame Ciclico. Particolare attenzione è stata posta dal Presidio nella preparazione del format per questo Rapporto. Il modello suggerito dall'ANVUR ha costituito lo scheletro sul quale si sono innestate richieste puntuali e richiami a punti di attenzione basati sui documenti ANVUR relativi all'Accreditamento Periodico:

- [Documentazione richiesta alle Sedi e ai Corsi di Studio](#) (pubblicato il 6.10.2014)
- [Finalità e procedure per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio](#) (pubblicato il 6.10.2014)
- [Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio](#) (pubblicato il 6.10.2014)

Come avvenuto negli anni precedenti il Presidio, in collaborazione con l'Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione e il Centro Servizi Informatici, ha reso disponibili numerosi dati sui quali innestare la riflessione dei Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio:

- Dati utili già pubblicati per la compilazione della SUA-CdS 2014/15 (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati>)
- Valutazione della didattica - (da Ateneo in cifre) (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>) contenente i link alle valutazioni degli anni precedenti e ai dati del I semestre della valutazione 2013-14
- Dati di andamento dei Corsi di Studio suddivisi nelle cinque Macro Aree:
 - MacroArea 1 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA1)
 - MacroArea 2 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA2)
 - MacroArea 3 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA3)
 - MacroArea 4 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA4)
 - MacroArea 5 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA5)

Tutto questo materiale è stato reso accessibile in una pagina web dedicata:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>

Il Presidio ha inteso favorire il lavoro dei Gruppi del Riesame fornendo, per ciascuno dei 112 corsi di studio tutti i dati necessari in un'unica tabella in formato foglio di calcolo (xls) ed in formato stampa (pdf). Altra innovazione migliorativa è stata la presenza dei dati di carriera dell'ultima coorte di studenti che ha completato il percorso fino alla laurea. In questo modo è possibile rilevare la media dei voti, il tasso di superamento esami, le fasce percentuali di acquisizione dei CFU, i trasferimenti, gli abbandoni, i tassi di laurea.

Per ciascun Rapporto di riesame l'Area Percorsi di Qualità ha provveduto a monitorare la ricezione e controllare la conformità rispetto al format fornito dal Presidio (pubblicato sul sito e comunicato agli interessati). In caso di difformità dal format si è provveduto a segnalare le criticità richiedendo le necessarie modifiche e verificarne la riconsegna per l'inoltro alla Divisione Didattica.

Tutti i Rapporti, superato il vaglio di conformità al format, sono stati inoltrati alla Divisione didattica che li ha inseriti nella piattaforma CINECA messa a disposizione.

Al termine dell'attività il Settore Qualità per il Miglioramento dell'Area Percorsi di Qualità ha provveduto a realizzare una pagina web ad-hoc per pubblicare, suddivisi per Macro Area, tutti i Rapporti di Riesame ufficiali (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede>).

L'Area Percorsi di Qualità ha predisposto una scheda di valutazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico (Cfr. § 6.2 Allegato n. 1) che è stata sottoposta a revisione da parte del Presidio e sperimentata su alcuni Rapporti di riesame:

- Tecniche erboristiche (RdR annuale e ciclico),
- Medicina Veterinaria (RdR annuale),
- Scienze e Tecniche Psicologiche (RdR annuale e ciclico),
- Informatica (RdR annuale).

La scheda prevede una scala derivata dai documenti ANVUR (ma con ulteriori profili di dettaglio, in modo da tesaurizzare ogni suggerimento per il miglioramento) prevedendo tutte le sezioni richieste nel rapporto di riesame, ed è utilizzabile sia per scrivere per esteso i propri giudizi su ogni parte del RdR, sia per arrivare unicamente ad esprimere la valutazione complessiva. La scheda è stata inviata a tutti i Corsi di Studio come strumento di autovalutazione del Rapporto del Riesame e come guida alla redazione dello stesso.

È intenzione del Presidio attuare un salto qualitativo della valutazione dei Rapporti del Riesame, non più limitata alla completezza e alla conformità ai format. L'allegato I del documento AVA del 28 gennaio 2013, infatti, prevede, tra le funzioni del Presidio della Qualità, la "Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze".

Per questo, la valutazione riguarderà le azioni correttive proposte nel RdR del 2014, per le quali si verifica, nel RdR del 2015, il livello di realizzazione e l'eventuale riproposizione per il futuro. Essa terrà conto di quanto indicato nella Nota di metodo del format ANVUR del Rapporto del Riesame:

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

A tal fine si è predisposto un format (Cfr. § 6.2 Allegato n. 2) ed è in corso la valutazione.

Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Rapporti di Riesame

Azioni di miglioramento	Rapporto di Riesame Ciclico, che rimette in discussione l'intera progettazione del CdS. Indicazione di un format che focalizza l'attenzione sull'Accreditamento Periodico. Progettazione di valutazione degli esiti delle azioni di miglioramento. Prospetto unico con i dati di andamento dei CdA.
Punti di forza	Le azioni di miglioramento indicate.
	Rispetto delle scadenze.
	Controllo di conformità da parte del Presidio.
Criticità	Difficoltà di gestione da parte del Presidio dei molti processi concomitanti.
	Sottodimensionamento numerico e strutturale degli uffici di supporto del Presidio.

2.1.2 La Scheda Unica Annuale SUA-CdS

La scheda SUA-CdS 2014-15

Il Polo centrale del Presidio ha ritenuto opportuno restituire alla comunità universitaria il senso di unitarietà del processo di Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento e di integrare, quindi, la discussione sulla SUA-CdS nella più ampia attività di sensibilizzazione, comunicazione ed In_ formazione relativa all'intero processo.

Il Polo Centrale del Presidio dopo aver favorito la compilazione delle SUA-CdS nella fase di attivazione dei Corsi del primo trimestre del 2014 (**prima fase**), con azioni di In_ formazione e produzione di documentazione, già descritte nella relazione giugno 2013-marzo 2014 ha seguito la **seconda fase** di compilazione delle schede SUA-CdS (sia dei corsi di nuova-attivazione che di quelli già presenti in offerta) conclusasi il 15 maggio 2014.

In questo periodo, il Presidio ha svolto costantemente le attività proprie di comunicazione e di informazione destinate ai Coordinatori e Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei Corsi.

Le attività hanno riguardato in particolare:

- la diffusione a mezzo mail di:
 - indicazioni ministeriali (nota del 14/04/2014),
 - informazioni di interesse generale, anche a seguito di quesiti posti all'ANVUR,
 - chiarimenti sulla base di specifiche richieste relative alla compilazione di alcuni quadri
 - notizie sulle informazioni da pubblicare sui siti web dei CdS e criteri di valutazione del CNSV;
- monitoraggio e sensibilizzazione relativamente alla compilazione dell'Offerta erogata presente sul sistema Esse3, al fine di consentire il rispetto della tempistica per la chiusura delle schede.

- aggiornamento e unificazione delle Note procedurali per la compilazione della SUA-CdS.

Anche nella **terza fase**, conclusasi il 30 settembre, e nella **quarta fase**, conclusasi il 28 febbraio 2015, l'attività del Presidio ha avuto lo scopo di monitorare e sostenere la compilazione con:

- aggiornamenti e chiarimenti costanti relativi ai quadri in scadenza ed alla calendarizzazione del processo AVA
- la richiesta e la messa a disposizione dei dati statistici di andamento dei Corsi di Studio, grazie alla collaborazione del CSI e dell'Area statistiche ufficiali e valutazione, e la loro pubblicazione sul sito del Presidio, in cui è stata predisposta una sezione dedicata:
<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati>

Al termine, il Presidio ha previsto la pubblicazione delle SUA CdS sulla propria pagina, all'indirizzo <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/schede>.

Il Presidio ha previsto, allo scopo di assicurare il massimo coinvolgimento possibile, una serie di incontri mirati a rafforzare i rapporti di interscambio fra i diversi gruppi di lavoro all'interno di ciascuna macroarea.

Nei mesi di ottobre e novembre, pertanto, ogni referente di Macroarea ha organizzato un incontro fra tutti gli attori della propria area coinvolti nel processo AVA, Direttori di Dipartimento e rappresentanti degli studenti, Coordinatori dei corsi, Gruppi del riesame, Commissioni paritetiche. Durante questi incontri sono state presentate delle sintesi dello stato dell'arte delle diverse parti di cui si compone l'intero processo, evidenziandone le connessioni e fornendo ulteriori indicazioni in merito alla compilazione sia della SUA-CdS, in particolare nelle parti delle attività relative al secondo semestre, che delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche e dei Rapporti di Riesame.

È stata questa un'utile occasione per analizzare ed evidenziare anche i punti di forza e gli elementi di criticità che hanno caratterizzato l'operato del Presidio e degli altri attori coinvolti (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>) acquisendo anche il parere degli stessi soggetti interessati, presenti e non, con la discussione in aula e la presentazione di questionari di rilevazione delle criticità (Cfr. § 6.2 Allegato n. 3), successivamente inviati agli interessati per mail.

MACRO AREA	REFERENTE	DATA
MA1 Scientifica - Tecnologica	Prof.ssa Costabile	13 ottobre
MA2 Scienze biologiche, agrarie e veterinarie	Prof. De Mastro	02 ottobre
Ma3 Scienze Mediche	Prof. Maiorano	25 novembre
MA4 Scienze umanistiche	Prof. Elia	10 novembre
MA5 Scienze giuridiche ed economiche	Prof. Iannarelli	24 ottobre

La scheda SUA-CdS 2015-16

Il Polo centrale del Presidio ha avviato i lavori per l'attivazione dei Corsi di studio 2015-2016, già a metà dicembre, con la diffusione e la pubblicazione sul sito del Presidio della nota ministeriale del 15/12/2014, riguardante le indicazioni operative per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS.

Successivamente, i Direttori dei Dipartimenti, il Presidente della Scuola di Medicina ed i Coordinatori di CdS sono stati informati con nota congiunta del Delegato alla didattica e del Coordinatore del Presidio, sulle attività svolte dal nostro Ateneo ai fini della determinazione dell'Offerta formativa 2015/2016.

Considerando il processo di compilazione delle SUA-CdS ormai sufficientemente standardizzato, sia per le scadenze dei quadri in compilazione che per la documentazione di Ateneo necessaria all'accreditamento, il Presidio si è adoperato per garantire l'acquisizione di questi documenti dagli uffici competenti.

Pertanto, il Presidio ha:

- in data 09 febbraio 2015, con prot. n. 10386, presentata richiesta al Magnifico Rettore ed al Direttore generale di ricevere l'Organigramma (Cfr. § 6.1 link n. 1), il Regolamento tasse aggiornati ed anche il documento sulle Politiche di Ateneo e programmazione, in tempo utile al caricamento sulla piattaforma CINECA-MIUR dalla Divisione Didattica, documenti pubblicati anche sul proprio sito, come da Linee guida ANVUR;
- elaborato e trasmesso al Senato Accademico per l'approvazione il *"Documento relativo alla sostenibilità Economico Finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell'Ateneo per l'anno 2015"* (Cfr. § 6.1 link n. 2).

Sono state riesaminati e aggiornati, nel periodo di riferimento considerato in questa relazione i seguenti documenti:

- Sistema Assicurazione della Qualità UNIBA da inserire nella SUA-CdS come documento di Ateneo (Cfr. § 6.1 link n. 3)
- Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità, da inserire nel quadro D1 della sezione Qualità, (Cfr. § 6.1 link n. 4)
- Note procedurali Scheda SUA-CdS 2015-16 di ausilio per la compilazione della SUA-CdS_ (Cfr. § 6.1 link n. 5).

Sul sito del Presidio è stata predisposta una sezione dedicata:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015>

Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo SUA-CdS

Azioni di miglioramento	Le Note per la compilazione della SUA-CdS sono state aggiornate ed unificate. Incontri a livello di MacroArea con esame di criticità e richiesta di feedback sulle azioni del Presidio. L'analisi della sostenibilità è stata approfondita. Il documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità 2015 è una descrizione completa e dettagliata.
Punti di forza	Le azioni di miglioramento precedentemente elencate. Rispetto delle scadenze. Il Regolamento Tasse per l'A.A. 2015-16 predisposto in anticipo rispetto agli anni passati.
Criticità	Difficoltà di gestione da parte del Presidio dei molti processi concomitanti. Alcuni CdS hanno difficoltà sui docenti di riferimento a causa dei pensionamenti. Difficoltà di interazione fra Dipartimenti per la definizione dell'Offerta Formativa. Necessità di rafforzare gli uffici centrali della Didattica e l'ufficio di supporto del Presidio.

2.1.3 La Relazione delle Commissioni Paritetiche

Il periodo esaminato ha visto il consolidamento di un tassello importante per il sistema di AQ di Ateneo: le Commissioni Paritetiche.

L'esistenza delle Commissioni Paritetiche, insediate nelle strutture didattiche (Dipartimenti o Scuole), e la redazione, da parte delle stesse, della Relazione Annuale al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo entro il 31 dicembre, sono requisito indispensabile per l'Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio (vedi Dlgs 19/2012 e DM 47/2013).

Come previsto dalla L. 240/2010 le Commissioni sono insediate nei Dipartimenti, a meno che essi siano coordinati, per quanto riguarda l'attività formativa in strutture di raccordo, le Scuole.

Nell'Università di Bari esiste attualmente soltanto la Scuola di Medicina, che coordina quattro Dipartimenti, mentre è stata istituita, ed è ancora in fase di formazione, la Scuola di Scienze e Tecnologie.

Come noto le Commissioni Paritetiche sono chiamate a

- monitorare l'offerta formativa in generale (lettera a, comma 2, art 15 RD),
- esprimere una serie di pareri (lettere b, c, d, e, f, comma 2 dell'art 15 RD),
- redigere una relazione annuale ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche (art 13, DM 19/2012).

La Relazione Annuale rappresenta, dunque, un documento di sintesi generale su tutte le attività dei Corsi di Studio della struttura. Le Commissioni, per redigere la relazione, devono avere accesso ad una serie di dati,

alcuni forniti dalle strutture didattiche, altri disponibili online a cura del Presidio della Qualità di Ateneo, di Almalaurea, del MIUR, ecc.

Le Commissioni Paritetiche redigono la Relazione annuale con scadenza 31 dicembre. La data fissata, come già indicato in precedenza, cade all'interno della finestra temporale prevista per la scadenza del Rapporto del Riesame.

Lo scorso anno il Presidio ha predisposto una relazione (Cfr. § 6.1 link n. 6) "Le Commissioni Paritetiche; istituzione, composizione e ruolo", inviata al Nucleo di Valutazione e agli Organi di Governo, che analizza l'insieme delle Relazioni predisposte per la scadenza del 31 dicembre 2013. Il documento si è soffermato su alcuni aspetti significativi soprattutto in merito alla composizione e organizzazione.

Per la scadenza del 31 dicembre 2014 il Presidio, proprio a partire dall'analisi di quanto avvenuto l'anno precedente, è intervenuto con l'obiettivo di consolidare il ruolo delle Commissioni Paritetiche e di rendere omogenea su tutto l'Ateneo la loro azione. Con l'obiettivo di far comprendere il ruolo precipuo delle Commissioni, diverso rispetto ai Gruppi del Riesame e più orientato verso la valutazione interna, ha, diffuso i documenti:

- [Note sulle Commissioni Paritetiche - 2014](#) (Cfr. § 6.1 link n. 7) che rende disponibili alcune note riguardo la normativa di base, fornisce indicazioni puntuali sulle indicazioni ANVUR e dà alcuni suggerimenti finalizzati a rendere più agevole la stesura della Relazione Annuale,
- [Format di relazione annuale 2014](#). Si tratta di un documento compilabile e modificabile che fornisce la struttura base della relazione (Cfr. § 6.1 link n. 8) Questo format, predisposto sulla base delle indicazioni del Documento AVA dell'ANVUR, ha consentito un notevole miglioramento della qualità delle relazioni, le ha rese confrontabili e quindi meglio valutabili.

Questi documenti sono presenti sulla pagina web dedicata alle Commissioni Paritetiche (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp14>).

Le attività di stesura della Relazione delle Commissioni Paritetiche hanno coinvolto il Presidio in un supporto costante alla compilazione attuato con modalità diversificate (Sito WEB, posta elettronica, contatti telefonici).

In fase di comunicazione è stato chiarito che le relazioni devono essere approvate in Consiglio di Dipartimento e che tale adempimento fosse esplicitato e indicato nella parte iniziale di ciascuna relazione.

La fase di consegna della Relazione da parte delle Commissioni Paritetiche è stata monitorata attentamente dall'ufficio di supporto (Area Percorsi di Qualità). Le Commissioni Paritetiche di Dipartimento e di Scuola hanno trasmesso al Presidio le loro relazioni (non sempre rispettando la scadenza interna). L'Area Percorsi di Qualità contestualmente alla ricezione delle relazioni, ha verificato la conformità al format e ha provveduto all'inoltro alla Divisione Didattica per il caricamento nella piattaforma CINECA e inviate al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e al Consiglio degli Studenti, nel pieno rispetto della scadenza ANVUR (30 dicembre 2014).

Il 12 gennaio 2015, il Settore Qualità per il Miglioramento dell'Area Percorsi di Qualità ha provveduto a pubblicare le Relazioni definitive sulla pagina dedicata (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp14>), suddividendole per Macro Area di appartenenza.

Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche

Azioni di miglioramento	Il Presidio ha preparato un format per la relazione 2014, basato sul documento AVA, al quale si sono uniformate tutte le Commissioni Paritetiche.
Punti di forza	Le azioni di miglioramento precedentemente elencate.
	Rispetto delle scadenze.
	La conformità al format è stata verificata prima della conclusione del processo.
Criticità	Le criticità presenti nelle relazioni sono individuate nella relazione specifica del Presidio.
	Talvolta si sottovaluta il ruolo di organismo di valutazione della Commissione Paritetica, non riuscendo a differenziarla dai Gruppi del Riesame.
	La normativa di nomina non è efficace, perché restringe la nomina della componente studentesca ai rappresentanti nei Consigli Interclasse, che spesso non vedono presenti studenti di tutti i CdS, cosa che lo Statuto richiede.

2.1.4 La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti

UNIBA ha assunto, in relazione al sistema rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, alcune decisioni importanti quali:

- il Senato Accademico, nella seduta del 22/10/2013, ha accolto l'invito dell'ANVUR a rendere obbligatoria la compilazione dei questionari e affidato il coordinamento del processo al Presidio della Qualità;
- a partire dall'anno accademico 2013/14 l'Ateneo barese ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti e dei docenti sugli insegnamenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio;
- i risultati relativi a ciascun insegnamento sono resi pubblici.

Il compito di programmazione e coordinamento dell'intero processo è stato affidato al Presidio della Qualità.

Al fine di coinvolgere gli attori della rilevazione e fornire le informazioni operative per le attività previste il Presidio della Qualità di Ateneo ha predisposto due pagine web, una per la rilevazione dell'opinione dei docenti ed una per la rilevazione dell'opinione degli studenti. In queste pagine sono state pubblicate, oltre alle documentazioni di riferimento e già fornite dall'ANVUR "**Note per la compilazione – Procedura online**" e le "**Linee guida - Rilevazione dell'opinione degli Studenti e dei Docenti sugli insegnamenti**" opportunamente predisposte dal Presidio. (Cfr. § 6.1 link n. 9 e 10)

Il Presidio della Qualità, in coordinamento con il Centro Servizi Informatici e l'Area Percorsi di Qualità, e tenendo conto del documento ANVUR (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del gennaio 2013) ha assunto una serie di decisioni operative che vengono qui di seguito descritte.

Relativamente all'individuazione delle **unità di analisi**, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- tutti i moduli di insegnamento saranno sottoposti a valutazione. I moduli dello stesso insegnamento con numero di CFU inferiore a 4 saranno aggregati tra di loro in fase di analisi;

- i canali didattici dello stesso insegnamento saranno sottoposti a rilevazioni separate;
- gli insegnamenti condivisi da più corsi di studio avranno rilevazioni differenziate;
- le attività formative prive di didattica frontale non saranno valutate.

Per quanto riguarda la **tecnica di indagine**, i questionari sono compilati on line previo login sul portale Esse3 dell'ateneo. La compilazione on line presenta alcuni vantaggi:

- è utilizzata anche dai non frequentanti;
- consente un risparmio sull'acquisto dei questionari cartacei;
- evita consumo ed accumulo di carta;
- gli studenti hanno l'opportunità di poter compilare i questionari in remoto;
- si evita l'interruzione delle lezioni;
- i tempi di elaborazione dei dati e di presentazione dei risultati sono molto ridotti, consentendo alle strutture didattiche e ai singoli docenti di predisporre rapidamente iniziative di miglioramento nell'eventualità di situazioni critiche.

Come indicato dall'ANVUR sono stati utilizzati il questionario n. 1 per gli studenti frequentanti, il questionario n. 3 per gli studenti non frequentanti e il questionario n. 7 per i docenti.

Per il questionario n. 1 e 3 ciascuno studente ha potuto valutare solo gli insegnamenti previsti dal Corso di Studi, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione: non sono stati, quindi, proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche se lo studente non ne ha ancora sostenuto l'esame.

Allo studente è stato chiesto se ha frequentato un numero di ore di lezione superiore al 50%. In caso di risposta positiva gli è stato sottoposto il questionario per studente frequentante, in caso contrario quello per studente non frequentante. Nel caso lo studente abbia voluto iscriversi ad un esame senza aver compilato il relativo questionario, il sistema ha richiesto la compilazione prima di procedere all'iscrizione. Il questionario non viene registrato (come "compilato") anche nel caso lo studente, qualora lo desideri, non abbia risposto a qualcuna delle domande, ma abbia confermato l'invio.

Come previsto dalla legge, l'Università di Bari garantisce l'anonimato, cioè che le risposte non siano collegate all'identità dello studente che le ha fornite.

Gli studenti e i docenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti secondo il seguente calendario (pubblicato sul sito web nelle linee guida):

Periodo	Data inizio compilazione	Data fine compilazione
I bimestre	27 ottobre 2014	30 settembre 2015
I semestre	24 novembre 2014	30 settembre 2015
II bimestre	19 gennaio 2015	30 settembre 2015
III bimestre	30 marzo 2015	28 febbraio 2016
II semestre o annuali	04 maggio 2015	28 febbraio 2016
IV bimestre	01 giugno 2015	28 febbraio 2016

L'offerta formativa di questa Università presenta insegnamenti che giungono ai 2/3 d'erogazione in differenti periodi dell'anno. Per tale motivo i referenti ESSE3 di ciascun Dipartimento possono, all'interno del modulo relativo ai questionari on line, modificare per ogni singolo insegnamento le date di inizio compilazione indicate dal Presidio.

La compilazione dei questionari è stata oggetto di monitoraggio da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso l'Area Percorsi di Qualità. Oggetto del monitoraggio sono stati due indicatori: il numero degli insegnamenti rilevati e il numero dei questionari compilati per ciascuno di essi. È stato previsto un primo controllo a lezioni non concluse a due settimane dall'inizio della compilazione e un secondo controllo a metà della prima sessione di esami. I risultati del monitoraggio sono riportati nel seguito della relazione.

I dati di sintesi sono stati comunicati a mezzo mail ai Direttori di Dipartimento ed ai Coordinatori dei Corsi di Studio.

Come si è già accennato, le procedure on line consentono di minimizzare i tempi tra la rilevazione dei dati e l'elaborazione degli stessi. I dati sono stati estratti dal sistema Esse3 a cura del Settore Qualità per il Miglioramento (Area Percorsi di Qualità) ed elaborati dal Settore per le attività del Nucleo di Valutazione del Dipartimento per il coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo (DAFG).

Come conferma la Relazione del Nucleo di Valutazione:

Il passaggio alla procedura di rilevazione via web ha consentito di raccogliere un numero di questionari nettamente superiore rispetto alle rilevazioni cartacee degli anni precedenti (189.698 questionari nell'anno accademico 2013/2014 rispetto agli 87.564 questionari nell'anno accademico 2012/201, 74.050 nel 2011/12 e i 49.135 nell'anno accademico 2010/11), rilevando anche il giudizio degli studenti non frequentanti.

Azioni di miglioramento, punti di forza e criticità individuate nel processo Rilevazione delle opinioni di studenti e docenti sulla didattica

Azioni di miglioramento	Il passaggio alla rilevazione on line, con semplificazione e risparmi di carta e impegno del personale.
	Comunicazione capillare per coinvolgere studenti e docenti.
	Linee guida di Ateneo che dettagliano le scelte della rilevazione.
	Diffusione di Note per la compilazione sia per gli studenti che per i docenti.
Punti di forza	Le azioni di miglioramento precedentemente elencate.
	Ampio coinvolgimento di studenti con più che raddoppio dei questionari compilati.
	Completa trasparenza: tutti i risultati sono pubblici.
Criticità	Limitazione agli studenti in corso.
	Il passaggio della pubblicazione relativa al 2012-13 da una ditta esterna a una soluzione interna crea qualche problema causato dalla riduzione del personale a tempo determinato.

2.2 Ricerca

La scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale SUA-RD è uno dei tasselli fondamentali del processo di valutazione autovalutazione ed accreditamento delle sedi introdotta dal DM 47/2013 .

La SUA-RD contiene, dunque, le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica.

E' suddivisa in tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione dei Dipartimenti.
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione.

2.2.1 La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale: la fase sperimentale

L'ANVUR ha ritenuto in prima battuta di avviare nel marzo 2014 una fase sperimentale di compilazione relativa alla sola annualità 2013, invitando gli Atenei a candidare dei Dipartimenti campione.

Su invito del Magnifico Rettore, il Presidio ha individuato i dipartimenti da candidare alla fase sperimentale, uno per ciascuna MacroArea :

Macroarea 1: Dipartimento Interateneo di Fisica

Macroarea 2: Dipartimento di Medicina Veterinaria

Macroarea 3: Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana

Macroarea 4: Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Macroarea 5: Dipartimento di Giurisprudenza

dando altresì indicazione ai Direttori dei Dipartimenti selezionati di nominare un gruppo di Assicurazione della Qualità per la Ricerca Dipartimentale e di indicare due persone di riferimento, una del personale docente e una del personale PTA, in modo da costituire un Gruppo di lavoro a livello di Ateneo.

Il Presidio ha ritenuto di individuare anche al proprio interno un Gruppo di Lavoro per seguire la sperimentazione.

La sperimentazione è stata limitata al 2013 ed ha inizialmente interessato solo la parte I (Obiettivi, risorse e gestione dei Dipartimenti) e la parte II (Risultati della ricerca).

Durante il percorso di sperimentazione il Presidio ha organizzato tre incontri tematici (8 aprile, 5 giugno, 19 giugno 2014) del Gruppo di lavoro di Ateneo, finalizzati al confronto e condivisione, mediante lo scambio di esperienze, su vari aspetti della compilazione. Anche attraverso questi incontri sono emerse e sono state condivise non solo le criticità più ricorrenti, ma anche le problematiche specifiche affrontate dai singoli Dipartimenti, tutte trasfuse in osservazioni e quesiti che sono stati regolarmente inviati dal Presidio all'ANVUR e al CINECA, con i quali si è creato un flusso di comunicazione costante.

I gruppi di lavoro dipartimentali hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale necessario per la compilazione dei diversi quadri della scheda, operando per coinvolgere proattivamente i docenti afferenti ai dipartimenti di appartenenza.

Dal canto suo il Presidio, tramite l'Area Percorsi di Qualità, ha tenuto i contatti con gli Uffici di Ateneo deputati all'aggiornamento delle banche dati CINECA (per quanto riguarda il personale docente, ricercatori, dottorandi e specializzandi) e DALIA (personale TA), adoperandosi per la soluzione delle criticità di volta in volta manifestatesi.

Nel frattempo il CINECA ha costantemente aggiornato l'interfaccia della piattaforma SUA RD, mentre l'ANVUR ha operato diverse modifiche in corso d'opera della procedura, pubblicando una serie di news che sono state prontamente diffuse dal Presidio a tutti gli interessati.

L'ANVUR ha altresì predisposto (e via via aggiornato) sia le Linee Guida alla Compilazione, sia una serie di documenti tecnici, successivamente pubblicati dall'Area Percorsi di Qualità sulla pagina web del Presidio in una sezione dedicata, in modo da facilitarne la reperibilità e la consultazione.

Il Presidio si è fatto altresì promotore dell'organizzazione presso l'Ateneo di Bari dell'evento ANVUR sull'Accreditamento Periodico e la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale, tenutosi presso l'Aula Magna dei Dipartimenti di Agraria, relatore il Prof. Castagnaro, membro del Direttivo ANVUR. L'evento ha riscosso ampio interesse e partecipazione.

In data 11 luglio l'ANVUR ha reso disponibili per la sperimentazione le Schede relative alla Parte III- Terza Missione. In considerazione della tipologia e la quantità di informazioni richieste, nonché della previsione di un doppio livello di compilazione (Dipartimenti e Ateneo), il Presidio della Qualità di Ateneo, di concerto con il Magnifico Rettore, ha ritenuto necessario indire una Conferenza di Servizi, al fine di concertare con i soggetti interessati modalità e tempi per la compilazione.

La Conferenza, a cui sono stati invitati i Delegati del M.R., i Dirigenti Amministrativi, i responsabili dei Musei di Ateneo, i Componenti di tutto il Presidio, i componenti del Gruppo di Lavoro SUA RD di Ateneo, oltre che i Responsabili degli Uffici dell'Amministrazione Centrale interessati, si è tenuta il 23 luglio 2014 presso l'Ex Palazzo Poste.

Nel corso dell'incontro è stata presentata la scheda SUA RD, ed è stato chiarito che, conclusa la fase di sperimentazione, sarebbe partita la compilazione a regime, per tutti gli Atenei e per tutti i Dipartimenti, prevista dal 1° ottobre per terminare il 31 dicembre.

In data 15 settembre, in regime di proroga dell'originaria scadenza fissata al 30 giugno e poi spostata al 15 settembre, l'ANVUR ha chiuso la compilazione sperimentale delle parti I e II.

Il Polo Centrale ha redatto una relazione sintetica sui dati inseriti nelle sezioni I e II della Sua RD dai 5 Dipartimenti campione dell'Ateneo di Bari coinvolti nella fase di sperimentazione, dalla quale è emersa come maggiore criticità il mancato aggiornamento delle proprie pagine CINECA da parte dei docenti.

Le risultanze del documento sono state presentate nel corso degli Incontri di In_formazione di Macroarea (MA1:13.10; MA2:10; MA3: 25.11.; MA4: 10.11; MA5: 25.10) , indetti dal Polo Centrale del Presidio) in vista -ma non solo- dell'avvio della compilazione a regime della SUA RD.

Questi incontri, organizzati dal Polo Centrale, ma nei quali il ruolo di coordinamento, conduzione e programmazione è stato svolto dai rispettivi Referenti di MacroArea, hanno costituito un momento per condividere le problematiche specifiche delle singole MacroAree relativamente al Processo Ava. In alcuni casi (es. MA 1) a questo primo incontro, a cui hanno presenziato i componenti del Polo Centrale, ne è seguito un altro tematico dedicato alla compilazione della SUA RD.

In previsione dell'avvio della compilazione a regime e sulla scorta di quanto emerso nella fase di sperimentazione, il Polo Centrale del Presidio ha predisposto delle **“Linee Guida per la compilazione della SUA-RD”** sottoponendole all'esame del Senato Accademico, che le ha approvate il 1.10.2014 (Cfr. § 6.1 link n. 11). Esse prevedevano la costituzione presso ciascun Dipartimento, dei Comitati di Valutazione della Ricerca (CVR), con finalità di censimento, monitoraggio e autovalutazione, in attuazione degli indirizzi del Piano strategico 2014/2016 di questa Università. Ai Comitati è stato attribuito il compito di compilare la Scheda SUA RD, da portare in approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Nell'arco di un mese dalla richiesta da parte del Presidio, i Dipartimenti hanno provveduto alla nomina e alla comunicazione al Presidio dei nominativi del Coordinatore e dei componenti dei CVR, non senza difficoltà, determinata anche dalla parziale sovrapposizione con i Gruppi di lavoro per la ricerca, di nomina rettorale, ai quali sono stati attribuiti compiti di valorizzazione e promozione della ricerca.

Come sarà diffusamente illustrato nel prosieguo, i CVR hanno costituito il volano della compilazione della SUA RD all'interno dei Dipartimenti, oltre che i principali interlocutori (assieme ai Direttori di Dipartimento) nella diffusione di informazioni, indicazioni e news da parte del Presidio.

Dopo la prima fase di sperimentazione, basata sulle candidature volontarie dei Dipartimenti e conclusasi nel mese di agosto 2014, in data 10 novembre 2014 l'ANVUR ha dato avvio alla compilazione sperimentale della Parte di Terza missione. Alla compilazione sperimentale della Scheda di Terza Missione hanno potuto prendere parte anche Dipartimenti diversi da quelli campione candidati dall'Ateneo. Nell'Università di Bari tutti e 24 i Dipartimenti, esortati in tal senso dal Presidio, hanno preso parte alla sperimentazione della Terza Missione.

In questa fase il Presidio ha provveduto alla distribuzione e registrazione delle credenziali di accesso.

Il Presidio, tramite l'Area Percorsi di Qualità, ha curato la compilazione della Scheda di Ateneo, prevalentemente dedicata alla III missione, raccogliendo i dati dagli Uffici competenti, ovvero monitorando l'inserimento degli stessi nei casi in cui si è optato per l'inserimento diretto da parte dei Responsabili, con attribuzione di credenziali di accesso dedicate.

2.2.2 La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale: la fase a regime

Il 20 novembre 2014 è stata aperta la compilazione a regime delle parti I e II.

Il Presidio in questa fase ha svolto funzione di indirizzo e coordinamento mediante:

- diffusione delle news ANVUR ai CVR, Direttori di Dipartimento, Uffici amministrazione centrale interessati per aggiornare sulle modifiche procedurali apportate in corso d'opera alla rilevazione e all'interfaccia ;
- pubblicazione dei documenti esplicativi (Linee Guida alla Compilazione, Documenti tecnici CINECA, Glossari, FAQ) messi a disposizione dall'ANVUR e dal CINECA;
- redazione di documenti di Ateneo (Linee Guida UNIBA, FAQ predisposte sulla base dei quesiti pervenuti, Note per la compilazione della Parte di III missione) e successiva pubblicazione su una

sezione dedicata del sito Web del Presidio <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14>;

- servizio di consulenza e risposta ai quesiti ricevuti telefonicamente e via e-mail;
- costanti interlocuzioni con l'ANVUR e il CINECA per la soluzione di determinate criticità, segnalazione di casi particolari, con diffusione a tutti gli interessati delle risposte pervenute;
- organizzazione di n. 4 "Incontri di lavoro sulla SUA RD", a cui sono stati invitati i CVR, i Direttori, i Presidi di Macro Area, i Dirigenti Amministrativi ed i responsabili degli uffici interessati. Gli incontri, che –dopo le diffidenze iniziali- hanno fatto registrare una massiccia ed interessata partecipazione, sono stati pensati per introdurre la SUA RD ai Dipartimenti che non hanno preso parte alla sperimentazione, sensibilizzando gli attori coinvolti e guidandoli nell'approccio alla compilazione. Per sottolineare l'importanza dell'argomento e la priorità che queste attività devono assumere nell'ambito dipartimentale, il Rettore ha presenziato ad alcuni incontri di lavoro;
- N. 6 monitoraggi sulla compilazione della scheda, i cui esiti sono stati presentati e discussi in molteplici sedi (incontri di lavoro sulla Sua Rd, riunioni Polo Centrale del Presidio, Collegio Direttori di Dipartimento).

La compilazione delle parti I e II (fatta eccezione per i Quadri G e H) si è chiusa, in regime di proroga, il 13 marzo 2015. Il 30 aprile si chiuderà la compilazione dei restanti quadri della Parte II e della Parte III.

2.2.3 Punti di forza e di criticità riscontrati

Non possiamo in questo caso indicare azioni di miglioramento, dato che si tratta di un processo che avviene per la prima volta.

Sia la fase di sperimentazione che la fase a regime hanno fatto emergere alcuni aspetti che meritano di essere evidenziati:

Punti di forza	Il Presidio ha progettato le modalità di governo del processo a livello di Ateneo e di Dipartimento, preparando Linee Guida approvate da Senato, fornendo la documentazione necessaria, gestendo il Gruppo di Lavoro di Ateneo e il flusso di comunicazioni con ANVUR, CINECA e MIUR.
	Per i Dipartimenti, riflessione ed acquisizione di una visione programmatoria sulla governance della ricerca.
	Tesaurizzazione dell'esperienza per gli anni futuri, particolarmente in vista della VQR.
	"Formazione" dei componenti CVR.
Criticità	Tardivo/incompleto aggiornamento delle proprie pagine CINECA da parte dei docenti e personale login MIUR.
	Difficile individuazione del responsabile del dato. Dati mancanti, inesatti o non disponibili all'Amministrazione centrale.
	Competenze e Responsabilità tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti di Didattica e di Ricerca non sempre chiaramente individuate e definite.
	Frammentazione e/o perdita di dati derivante dal mutato assetto Dipartimentale nell'ultimo triennio, a causa dell'applicazione della Legge 240/2010.

Alle problematiche di carattere interno si aggiungono le criticità ascrivibili al sistema ANVUR-MIUR-CINECA:

- In primo luogo le continue modifiche in corso d'opera, che sono rimaste caratteristiche costanti anche dopo la chiusura della fase di sperimentazione vera e propria, hanno portato spesso ad appesantire il flusso comunicativo tra il Presidio e i CVR, oltre che a rallentare il lavoro di compilazione (è accaduto che alcuni quadri fossero resi temporaneamente non disponibili), con perdita, per fortuna in rari casi, dei dati già immessi. La piattaforma CINECA ha presentato criticità

fino a pochi giorni della chiusura, più volte prorogata, particolarmente riguardo l'aggregazione delle pubblicazioni multiple.

- Altra variabile che ha condizionato negativamente la rilevazione è stata la mancata preventiva diffusione, da parte dell'ANVUR, dei criteri di valutazione che ha prodotto numerose incertezze nei Dipartimenti nella selezione dei dati da considerare ai fini della rilevazione (problematica di particolare rilevanza per quanto riguarda, ad es. le pubblicazioni).
- Solo relativamente alla Terza missione l'ANVUR ha pubblicato, in data 13 febbraio, una bozza di Manuale per la Valutazione, che è stato presentato nel corso dell'evento nazionale tenutosi il 4 marzo 2015 presso l'Università di Verona, a cui la nostra Università ha assistito in streaming.

2.3 Accredimento

Il Presidio, in ogni suo agire, ha orientato le sue azioni in modo che tutto il Sistema di Assicurazione della Qualità agisca nella direzione di una politica della qualità della Didattica e della Ricerca e per soddisfare quanto richiesto dalla normativa ANVUR in fase di Accredimento Periodico (Requisiti di Assicurazione della Qualità AQ1-AQ7).

Il Presidio, nella consapevolezza che per avere un Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) efficiente ed efficace, fossero necessari interventi graduali ma sistematici e capillari, ha atteso che gran parte dei processi AVA si sedimentassero per poi procedere ad una riesame del proprio SAQ con la individuazione e definizione dei processi e delle responsabilità interne (la fase documentale è in fase redazione).

Il Presidio nel periodo considerato ha focalizzato l'attenzione su alcuni aspetti ritenuti obiettivi SMART (Specifici, Misurabili, Attuabile, Realistici, Tempificati):

1. Promuovere e monitorare il rilascio del Diploma Supplement (requisito AQ5)
2. Costruire e agevolare nell'implementazione il SAQ
3. Progettare e realizzare una struttura comunicativa immediata che consente un agevole accesso alle informazioni relative al processo AVA (è in fase di riesame la struttura del sito web del Presidio).

In particolare, per quanto riguarda il rilascio del Diploma Supplement (DS), la nostra Università ha segnato, nel periodo considerato, un notevole progresso: ne sono stati stampati 1918 a 576 studenti diversi. La discordanza fra i due dati si spiega con la constatazione che, oltre ai casi nei quali lo stesso studente ha richiesto più volte il DS, la stampa viene spesso ripetuta dopo la correzione degli errori. Il miglioramento è notevole se si tiene conto che nel 2012 i DS rilasciati furono 12, peraltro con una procedura non automatizzata che richiedeva lunghi tempi di attesa. L'Università di Bari rilascia gratuitamente il Diploma Supplement.

Azioni di miglioramento	Il Diploma Supplement, uno dei requisiti per l'Accredimento, è rilasciato, su richiesta, gratuitamente e immediatamente.
Punti di forza	Le azioni di miglioramento precedentemente elencate. L'aver realizzato il Sistema di Assicurazione della Qualità, benché suscettibile di miglioramento, costituisce un presupposto per l'Accredimento Periodico.
Criticità	Occorre un controllo dello stato di conformità dell'intero corpo dei requisiti per l'Accredimento Periodico..

3. IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ: MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COMUNICATIVE E RELAZIONALI

Come è noto, perché più volte in precedenti documenti segnalato, il Presidio della Qualità di Ateneo, per motivi temporali, non ha una sua definizione all'interno dello Statuto; è l'art. 38 del Regolamento Didattico a definirne composizione e compiti. Attualmente è in corso la ridefinizione regolamentare dell'organizzazione, dei compiti e delle funzioni del Presidio.

Nel periodo considerato il Presidio è composto da un Polo Centrale e da cinque Presidi di Macro Area.

La composizione alla data del 31 marzo 2015 del Polo Centrale risulta essere la seguente:

Componenti di nomina rettorale:

Professori Leonardo Angelini (coordinatore), Giuseppe Crescenzo, Loredana Perla.

Componenti indicati dal Senato Accademico (referenti di Macroarea):

MACROAREA 1 scientifica tecnologica: prof.ssa Maria Costabile;

MACROAREA 2 scienze biologiche, agrarie, e veterinarie: prof. Giuseppe De Mastro;

MACROAREA 3 scienze mediche: prof. Eugenio Maiorano;

MACROAREA 4 scienze umanistiche: prof. Giuseppe Elia;

MACROAREA 5 scienze giuridiche ed economiche: prof. Antonio Iannarelli.

Componenti indicati dal Direttore Generale:

Dottori Giorgio Ernesto Macchia, Luigia Mincuzzi, Patrizia Soleti.

Componenti indicati dal Consiglio degli Studenti:

in fase di nomina¹

Assicurano il supporto alle attività del Presidio della Qualità di Ateneo l'Area Percorsi di Qualità del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione (dott.ri Albanese, Falco, Mincuzzi, Pellerano), la dott.ssa Paola Amati per la Macro Area per la Didattica del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne, e il personale del Centro Servizi Informatici individuato volta per volta dal Presidente del CSI prof. Giovanni Pani.

I **Presidi di Macro Area** sono nominati dal Senato Accademico, per quanto riguarda la componente docente, e dal Direttore Generale, per quanto riguarda la componente tecnico amministrativa. La loro

¹ il Consiglio degli Studenti, al quale spetta la indicazione della componente studentesca, è in fase di costituzione a seguito delle elezioni dei rappresentanti degli studenti del dicembre 2014

composizione attuale risulta essere la seguente (vedi Decreto Rettorale riepilogativo n. 313 del 31/01/2014):

- MACROAREA I Scientifica tecnologica: prof. Luciano Lopez e prof. Francesco Berardi, dott.sse Vittoria Girardi e Lucia Gianceselli, 2 studenti in fase di nomina (vedi nota 1);
- MACROAREA 2 Scienze biologiche, agrarie e veterinarie: prof.ssa Maria Tempesta e prof.ssa Nicoletta Archidiacono, dottori Fara Martinelli e Cesario Andrea, 2 studenti in fase di nomina (vedi nota 1);
- MACROAREA 3 Scienze mediche: prof. Fiorenzo Iannone e prof.ssa Isabella Simone, sig.ri Anna Giberna e Giuseppe Palella, 2 studenti in fase di nomina (vedi nota 1);
- MACROAREA 4 Scienze umanistiche: prof.ssa Elisabetta Todisco e prof. Giuseppe Moro, dott.ssa Chiara Sasanelli e sig.ra Maria Teresa Scagliuso, 2 studenti in fase di nomina (vedi nota 1);
- MACROAREA 5 Scienze giuridiche ed economiche: prof. Antonio Incampo e prof. Nicola Coniglio, sig.ri Giuseppe Accettura e Lucrezia Iurlo, 2 studenti in fase di nomina (vedi nota 1).

Il percorso intrapreso dal Presidio della Qualità è sicuramente articolato e complesso e richiede un impegno costante e un contributo significativo da parte di tutte le componenti coinvolte nelle attività connesse al processo di Assicurazione della Qualità. Si ritiene utile evidenziare che sin dall'inizio del suo operato il Presidio ha agito con approccio collaborativo e non di controllo, sia come funzione di supporto delle parti interessate, sia come elemento propulsivo favorendo comportamenti proattivi e costruttivi. Gli interventi di valutazione, limitati in questa prima fase alla conformità alla normativa di riferimento, hanno sempre avuto come obiettivo quello di indurre comportamenti e azioni di miglioramento.

Il supporto dell'Area Percorsi di Qualità, sia a livello metodologico che operativo, è risultato essere strategico e determinante per assicurare il regolare svolgimento di quanto programmato, considerando anche lo sviluppo crescente delle attività richieste dall'ANVUR, attività che risentono fortemente della peculiarità dovuta a processi ancora non ben definiti e strutturati. L'Area Percorsi di Qualità interviene proattivamente su ciascuna delle attività realizzate e programmate, grazie anche all'esperienza di valutazione maturata da alcuni componenti, valutatori di metodi di Total Quality Management e in particolare del metodo di autovalutazione Common Assessment Framework.

Anche il supporto della Divisione per la Didattica risulta prezioso ed improntato alla piena collaborazione. Questo atteggiamento è stato particolarmente apprezzabile nelle fasi di accreditamento dei corsi di studio (SUA-CdS), dove i confini tra le funzioni del Presidio e quelle degli uffici addetti alla Didattica sono debolmente tracciati.

La dematerializzazione progressiva dei servizi, nella quale tutto il Sistema AVA è partecipe, fa del Centro Servizi Informatici un ganglio centrale di tutte le attività dell'Ateneo, comprese quelle nelle quali il Presidio è pienamente coinvolto. Su tutti i processi descritti in questo documento, la collaborazione del Presidente e del personale del CSI è stata piena ed essenziale.

Segnaliamo anche l'importanza assunta nella fase di compilazione della SUA-RD della collaborazione attiva ricevuta da parte di tanti uffici che il Presidio ha avuto necessità di coinvolgere, particolarmente per la parte relativa alla III missione dell'Ateneo: uffici personale, partecipazioni e convenzioni di ricerca, trasferimento tecnologico, patrimonio, comunicazione, formazione post laurea.

3.1 Le Attività di Organizzazione

Volendo descrivere le attività organizzative del Presidio si riportano alcuni dati quantitativi, supportati da riscontri oggettivi, che rappresentano solo in parte quello che è stato attuato, in quanto di molte attività del coordinatore e di alcuni componenti non si è potuta tenere, spesso per far fronte alle emergenze, tracciabilità.

APRILE 2014 – MARZO 2015 - RIUNIONI E INCONTRI DI LAVORO

Riunioni polo centrale del Presidio	n. 16 incontri di cui 12 nel 2014 e 4 nel 2015 10/04, 07/05, 9/06, 17 e 24/07, 11 e 18/09, 23/10, 13 e 27/11, 4 e 19/12 – 2014 ; 08/01, 5 e 18/02, 18/03 – 2015 n. 16 processi verbali redatti, approvati e pubblicati di cui n.12 del 2014 e n.4 del 2015	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/home
Riunioni di MacroArea	n. 5 incontri: MA1 - 13/10 , MA2 - 02/10, MA3 - 25/11, MA4 -10/11, MA5 - 24/10 Per ogni incontro i Referenti di Macroarea hanno redatto un documento di In_Formazione	
Incontri di lavoro con il Coordinatore del PQA per impostazione, organizzazione e gestione delle attività del Presidio	n. 50 incontri di lavoro (a ogni incontro di lavoro è stata individuata e definita l'attività dell'ufficio di supporto) . n.3 a gennaio, n.8 a febbraio, n.6 a marzo, n.5 a aprile, n.4 a maggio, n. 4 a giugno, n. 3 a luglio, n.3 a settembre, n.3 a ottobre, n.6 a novembre, n.5 a dicembre, n. 1 a gennaio2015 , n.2 a febbraio 2015, n.1 a marzo2015.	
Incontri Gruppi di lavoro con partecipazione dell'ufficio di supporto	n. 15 incontri su Problematiche AVA 13, 18 febbraio, 13 marzo, 8, 15, 16, 17, 23 aprile 2, 3, 6, 13, 17, 21 maggio (presso CRUI) , 15 novembre	

Il Presidio nel coordinare e guidare i soggetti interessati ha sempre agito come elemento propulsore, avendo cura di monitorare le attività del processo AVA, come si evince dallo schema di seguito riportato.

APRILE 2014 – MARZO 2015 - MONITORAGGI

<p>Monitoraggio e verifiche a cura dell'ufficio di supporto</p>	<p>n. 6 cicli di monitoraggio DIDATTICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio di consegna RdR (rapporti annuali e ciclici) e invio a Divisione Didattica per inserimento nella piattaforma AVA del MIUR 2014 (dal 14 gennaio al 31 gennaio con cadenza giornaliera) 2. Monitoraggio Commissioni Paritetiche (conformità delle relazioni al format e feedback per raggiungere l'omogeneità dei documenti ufficiali) 3. Monitoraggio consegna definitiva a Divisione Didattica Relazione Commissione Paritetica (dal 16 dicembre al 30 dicembre 2014 con cadenza giornaliera) 4. Monitoraggio della composizione dei Presidi della Qualità di Macroarea (docenti, tecnici, studenti) e delle presenze alle riunioni di lavoro (uno per ciascuna Macro Area ed una analisi delle presenze) 5. Monitoraggio Opinione degli Studenti (n 23/2/2014, 23/5/2014, 21/7/2014, 8/9/2014, 2/3/2015) 6. Monitoraggio Opinione dei docenti (17/9/2014, 22/9/2014, 19/2/2015) <p>n. 2 cicli di Monitoraggi RICERCA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. monitoraggio della costituzione dei CVR (12/1/2015; 14/1/2015; 23/1/2015; 27/1/2015) 2. monitoraggio della compilazione SUA RD (15/1/2015; 30/1/2015; 9/2/2015; 16/2/2015; 2/3/2015; 16/3/2015) 	<p>Fogli di lavoro in formato xls con aggiornamenti e revisioni di monitoraggio</p>
---	--	---

È necessario fare alcune considerazioni di carattere generale.

Il processo AVA a livello locale è coordinato dal Presidio, che ha il compito di progettare, organizzare e guidare tutte le attività finalizzate alla sua attuazione.

Esso presenta alcune peculiarità:

- è in continua trasformazione,
- non sempre è guidato nell'applicazione da chiare direttive ed indicazioni a livello centrale.

Per questi motivi gran parte delle attività del Presidio, si sono rivelate in continua evoluzione e incremento e non sempre di agevole programmazione, in quanto notevoli sono stati i condizionamenti esterni (informazioni non esaustive, scadenze rinviate all'ultimo momento, ecc.) ed interni (es. in alcuni casi è mancata la chiara individuazione dei soggetti di riferimento).

3.2 Le attività di Informazione e Comunicazione

Il Presidio, sin dal suo insediamento, ha dedicato grande attenzione ai processi di informazione e di comunicazione, attuati attraverso:

- a) sito web (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>), con pagine dedicate popolate con documenti di riferimento, continuamente aggiornate e che rappresentano una fonte informativa/formativa di grande utilità.
Il Presidio utilizza il sito WEB per supportare costantemente lo svolgimento delle attività AVA, non solo con la pubblicazione di documenti di pertinenza, ma anche attraverso la pubblicazione di note procedurali e dati, che guidano l'attuazione di quanto richiesto.
- b) Protocollazione di documenti e comunicazioni ritenuti di particolare rilevanza.
- c) Mailing list dedicate (Componenti del Presidio, Direttori di Dipartimento, Coordinatori, Referenti di Macro Area, ecc.), sistematicamente aggiornate e migliorate.

Nel dettaglio:

APRILE 2014 – MARZO 2015 - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sito web del Presidio	n. 42 pagine gestite n. 453 aggiornamenti alle pagine	Documentazione Area Percorsi di Qualità
Mail inviate (dall'ufficio di supporto)	471	
Mail inviate dal Coordinatore	1220	
Mail ricevute dal Presidio	543	
Liste di distribuzione utilizzate	Infodocenti (6), infocerca (1), informo (1), infostudenti	
Mailing list interne	Direttori di Dipartimento, Coordinatori CdS, CVR, Uffici Ateneo per SUA RD, Componenti Polo Centrale, Presidi di Macroarea	
Diffusione news con	Oltre 50	

mail dedicate		
Riunioni di MA	5	
Incontri di lavoro SUA-RD	15/12/2014, 13/1/2015, 2/2/2015, 19/2/2015	
Riunioni Gruppo di Lavoro SUA-RD	19/6/2014, 5/6/2014, 8/4/2014	
Organizzazione eventi	L'accreditamento Periodico e la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - 15 maggio 2014 presso l'Aula Magna dei Dipartimenti di Agraria (locandina) (presentazioni prof. Castagnaro, prof. Di Rienzo, prof. Angelini, prof.ssa Montagnani, prof.ssa Mininni) (video: saluti istituzionali - La valutazione della ricerca e della didattica - Interventi programmati - Discussione e conclusione lavori)	
	Conferenza di servizi - Palazzo Poste - 23.7.2014	
Attività di comunicazione	n. 61	

Intensa e sistematica è risultata l'attività di:

- consulenza
- feedback telefonico
- raccolta di quesiti, osservazioni e suggerimenti.

3.3 La Documentazione Prodotta

La documentazione prodotta dal Presidio (note procedurali, linee guida, relazioni, documenti di lavoro, ecc.) è diversificata, sistematica e capillare; tale documentazione si è resa necessaria per far fronte non solo agli adempimenti richiesti, ma anche per fornire approfondimenti, suggerimenti, informazioni utili ai soggetti interessati.

PROCESSO E ATTIVITA' AVA

- Questionario rilevazione criticità – Attività processo AVA
- Calendario delle riunioni Presidio

RAPPORTO DI RIESAME

- Format Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2014/15 - Versione del Presidio della Qualità di Ateneo

- Schede valutazione RdR annuale e ciclico 2014
- Format RdR Valutazione azioni correttive
- Dati utili per la compilazione del Rapporto di Riesame 2014/15

SUA CDS

- Organigramma
- Documento relativo alla Sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell'Ateneo
- Sistema Assicurazione della Qualità UNIBA
- Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità
- Note procedurali Scheda SUA-CdS 2015-16
- Scheda SUA-CdS 2014-15: Note procedurali

COMMISSIONI PARITETICHE

- Format Relazione Commissione Paritetica 2014
- Note sulle Commissioni Paritetiche
- Le Commissioni Paritetiche - Istituzione, composizione e ruolo

OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

- Note per la compilazione - Procedura online
- Linee guida - Rilevazione dell'opinione degli Studenti e dei Docenti sugli insegnamenti

SUA RD

- Linee Guida UNIBA per la compilazione della SUA-RD 2014
- Linee Guida UNIBA Parte III - Terza missione
- Appendice I alle Linee Guida UNIBA SUA-RD 2014 - Scadenze per la compilazione
- FAQ predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo sulla base dei quesiti pervenuti
- Slide del prof. Angelini (incontro del 5.6.2014 Sala Consiglio - Dipartimento di Fisica)
- Slide del prof. Angelini (incontro del 19.6.2014 Sala Consiglio - Dipartimento di Fisica)
- Slide del prof. Angelini (Conferenza di servizi - Palazzo Poste - 23.7.2014)
- Documenti di lavoro del Gruppo di lavoro di Ateneo sulla SUA-RD:
 - Documento prof.ssa Canfora (19.6.2014);
 - Scheda internazionalizzazione (19.6.2014)
- Incontro del 13 ottobre 2014 (slide della prof.ssa Costabile)
- Incontro del 2 ottobre 2014 (slide del prof. De Mastro)
- Incontro del 10.11.2014 (slide del prof. Elia)
- Incontro del 24.10.2014 (slide del prof. Iannarelli)

3.4 Interazioni e Relazioni fra i diversi Organi per l'Assicurazione della Qualità

Il Presidio ha intrattenuto numerose e costanti interazioni con i diversi organi per l'AQ di Ateneo.

In particolare il Coordinatore del Presidio, costantemente e con modalità diversificate,

- relaziona agli Organi di Governo sullo stato di avanzamento delle attività che interessano il Presidio in senso stretto e l'intero Ateneo in generale,
- interagisce con tutti i soggetti interessati, favorendo processi di condivisione e confronto,
- interagisce direttamente con MIUR, ANVUR, CRUI,
- interagisce direttamente con una attività di confronto e di condivisione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nello specifico:

il Coordinatore, componente anche del **Senato Accademico**, ha portato all'attenzione di questo Organo (comprese le commissioni e i gruppi di lavoro) alcune problematiche articolate e complesse relative all'intero processo AVA in generale e alla SUA RD in particolare. Alcune di queste problematiche sono state anche oggetto di apposite delibere come ad esempio:

- attività relative alle competenze del Presidio,
- le procedure per la rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2014-15, con l'indicazione del Presidio quale detentore del processo di organizzazione e di monitoraggio della rilevazione,
- il rilascio del Diploma Supplement,
- le Commissioni Paritetiche,
- l'approvazione della documentazione di Ateneo attinente al processo AVA,
- la stesura del Piano Strategico,
- l'offerta didattica,
- le problematiche relative ai Consigli di Corso di Studi.

Il Presidio ha interagito costantemente con tutti i soggetti interessati al fine di dare ampia diffusione di tutti gli aspetti normativi, informativi, nonché attuativi inerenti al processo AVA.

Per questo motivo ci sono stati incontri mirati con:

- il Rettore e il Direttore Generale, che si sono fatti anche promotori di specifiche azioni di intervento,
- Il Nucleo di Valutazione di Ateneo
- il Collegio dei Direttori di Dipartimento, per condividere processi di responsabilizzazione rispetto agli adempimenti AVA,
- uffici interessati (Divisione della Didattica, Divisione della Ricerca, Centro Servizi Informatici, ecc.) per monitorare lo svolgimento delle attività previste.

Tutte queste occasioni, improntate a spirito di piena collaborazione e disponibilità, sono state utili per definire in condivisione competenze, ruoli e responsabilità non sufficientemente precisati dalla normativa e/o dagli organismi di riferimento.

Sistematiche e con modalità diversificate sono state le relazioni con l'ANVUR, con un flusso comunicativo finalizzato a ricevere chiarimenti, informazioni, nonché a fornire suggerimenti ed osservazioni spesso recepiti a livello centrale. Ricordiamo in particolare la Conferenza "L'Accreditamento Periodico e la scheda SUA-RD" del 15 maggio 2014, tenutasi presso l'Aula Magna dei Dipartimenti di Agraria della nostra Università, con la partecipazione del prof. Castagnaro del Direttivo dell'ANVUR.

Il Presidio ha sempre cercato di avere la più ampia conoscenza del processo AVA anche attraverso la partecipazione dei propri rappresentanti ad attività seminariali e gruppi di lavoro nazionali. Il coordinatore, insieme al delegato del Rettore alla ricerca, prof. Vacca, ha partecipato il 12 gennaio 2015 all'incontro, organizzato a Roma dalla CRUI, con il prof. Benedetto del Direttivo ANVUR sulle tematiche della VQR. A

causa delle relazioni evidenti tra SUAA-RD e prossima VQR, il coordinatore sta anche partecipando al Gruppo di Lavoro UNIBA sulla Ricerca.

Occasione importante per la diffusione della cultura della qualità nelle politiche della didattica e della ricerca è stata la Conferenza di Ateneo di dicembre 2014 – gennaio 2015 alla quale hanno partecipato attivamente i componenti del Presidio. Alla giornata inaugurale della Conferenza ha partecipato la Prof.ssa Fiorella Kostoris, del direttivo nazionale dell'ANVUR; a questo incontro ha fatto seguito l'adesione dell'Università di Bari alla sperimentazione TECO (test sulle competenze acquisite dai laureati) che si svolgerà nei prossimi mesi di maggio e giugno.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce dell'esperienza maturata ad oggi, il Presidio ritiene di dover esporre alcune riflessioni relativamente ad alcuni aspetti peculiari del processo AVA e alle attività attuate, in corso e programmate, riflessioni che rappresentano il risultato di un'analisi critica sui punti di forza e di criticità rilevati, con ipotesi orientate al miglioramento.

Nel corso di questa relazione numerose sono state le considerazioni riportate di volta in volta, esplicitate in rapporto a tematiche specifiche e volte a segnalare aspetti significativi, sia positivi che critici.

Su ogni singolo processo di AQ sono stati esplicitati i punti di forza e di debolezza della nostra Università, così come le numerose azioni di miglioramento delle quali il Presidio è stato protagonista.

Riassumiamo qui di seguito alcuni elementi conclusivi e di prospettiva per il futuro riguardanti l'AQ nella normativa UNIBA, l'influenza su di essa del Sistema AVA e il ruolo e funzioni del Presidio.

5.1 Normativa UNIBA

Lo Statuto dell'Università di Bari è anteriore alla decretazione che ha condotto al sistema AVA. Per questo motivo, a parte le Commissioni Paritetiche, quanto concorre all'Assicurazione della Qualità, in particolare il Presidio stesso, è assente e privo di regolamentazione specifica. Il Presidio, conseguentemente, sente in modo sempre più pressante, l'esigenza di definire con chiarezza la propria posizione a livello di Ateneo, anche in funzione di dotarsi di un regolamento funzionale e operativo. Per questo, nella precedente relazione si è segnalata l'opportunità di procedere a:

- normare in Statuto e nei Regolamenti l'Assicurazione della Qualità e i suoi organismi,
- fissare composizione del Presidio della Qualità, qualificazione e incompatibilità dei suoi membri, definendo la durata del loro mandato,
- definire meglio organizzazione ed articolazioni del Presidio,
- determinare funzioni, competenze e deleghe estendendole anche all'ambito della Ricerca,
- codificare i rapporti del Presidio di Qualità con il Rettore (e i suoi delegati), con il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con il Nucleo di Valutazione e con le Commissioni Paritetiche studenti-docenti.

A parte il problema dell'introduzione della normativa riguardante il Presidio in Statuto, la cui revisione è procedura complessa, tutti gli altri obiettivi sono in fase di conseguimento con il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Presidio, che il Presidio stesso ha proposto agli Organi di Governo ed è in fase di approvazione.

5.2 UNIBA e Assicurazione della Qualità

Il primo punto da sottolineare è che la comunità universitaria risponde bene quando adeguatamente supportata: a parte le giustificate lamentele per lo stress test al quale è stata sottoposta, le scadenze sono state rispettate e il livello della documentazione prodotta (Rapporti di Riesame annuale e ciclico, Schede SUA-CdS, Relazioni delle Commissioni Paritetiche, Schede SUA-RD) è da considerare buono, in molti casi pregevole.

Il sistema di AQ di Ateneo ha subito in quest'ultimo anno un completamento con la costruzione degli organismi dipartimentali di AQ sulla ricerca, i Comitati di Valutazione della Ricerca (CVR). Insieme ai Gruppi del Riesame e alle Commissioni Paritetiche essi completano il tessuto organizzativo che consente di sostenere l'Assicurazione della Qualità.

Sono stati affrontati, in questo periodo due nuovi processi che hanno coinvolto la comunità universitaria:

- la SUA-RD per i Dipartimenti
- i Rapporti di Riesame Ciclici per i Corsi di Studio.

Tuttavia questo non ha esaurito i processi del sistema AVA e occorre che l'Università si prepari alla nuova fase, l'Accreditamento Periodico e la verifica dei requisiti di Qualità (AQ1-AQ7 del DM 1059/2013).

5.3 Ruolo e funzioni del Presidio

Il Presidio considera suo compito strategico la diffusione nella comunità universitaria della Cultura della Qualità e le relative buone pratiche. A questo fine promuove:

- la diffusione di tali concetti in maniera capillare (autovalutazione, analisi SWOT, monitoraggio dei processi, indicatori di raggiungimento degli obiettivi, ...)
- la costruzione di una rete di AQ, con la presenza nei Dipartimenti di figure di riferimento e di manager della didattica e della ricerca
- la determinazione di obiettivi di qualità dell'Ateneo nella didattica, ricerca e organizzazione
- la relazione tra valutazione e allocazione delle risorse per favorire una politica di miglioramento continuo.

L'attività nella quale è coinvolto il Presidio è tipicamente trasversale rispetto all'organizzazione dell'amministrazione universitaria. Per questo motivo la verificata capacità di collaborazione tra uffici diversi è stata essenziale all'efficienza delle azioni che si intraprendono.

Una particolare segnalazione è da avanzare sugli uffici (Area Percorsi di Qualità, Divisione della Didattica, Centro Servizi Informatici, Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione) che hanno fornito un costante supporto metodologico e operativo, che si è rivelato prezioso durante tutto il percorso.

Il Presidio in una prima fase non ha operato nella sua completa composizione, come indicato nella Relazione dell'anno scorso, e questo ha richiesto un impegno importante dei componenti il Polo Centrale, che, in particolare, hanno cercato di supplire alla mancanza della componente studentesca mantenendo un contatto costante con le rappresentanze studentesche degli organi di governo centrali e periferici.

Questa situazione si è ripetuta dopo le elezioni studentesche di dicembre 2014, a causa dei tempi necessari per lo scrutinio, la nomina degli eletti e la ridefinizione degli organi, come il Consiglio degli Studenti, competenti per la rappresentanza studentesca nel Presidio. Per questo motivo il Presidio si è fatto promotore di modifiche al Regolamento per elezioni studentesche che consentiranno di svolgere le elezioni con notevole anticipo rispetto alla scadenza delle precedenti rappresentanze.

Sul piano metodologico il Presidio ha ulteriormente affrontato il passaggio da una mera verifica di conformità ad una valutazione di contenuto: valutazione delle azioni di miglioramento descritte nei Rapporti di Riesame. Estremamente importante per la valutazione e accolta positivamente anche dalle Commissioni Paritetiche la redazione delle relazioni annuali secondo un format predisposto dal Presidio. Va anche sottolineata l'attribuzione al Presidio di nuove funzioni: il coordinamento della raccolta delle Opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica e l'Assicurazione della Qualità nella ricerca.

Gli incontri di Macro Area hanno esaminato dell'intera produzione relativa all'AVA. Esse sono state l'occasione per ricevere un feedback sul proprio operato. Prossimamente questa rilevazione sarà resa più strutturata. Il Presidio ha preferito rimandare forme più definite di rilevazione del feedback in quanto i risultati inevitabilmente avrebbero risentito del carattere di novità e spesso di emergenza che l'intero processo AVA ha comportato nella sua prima applicazione.

5.4 Opportunità e rischi del sistema AVA

Riteniamo che le condizioni esterne che comportano opportunità e i rischi siano ascrivibili all'intero sistema AVA e non necessitano di una declinazione processo per processo. Abbiamo cercato di raccogliere qui.

Opportunità	Il Sistema AVA spinge verso una visione programmatica nella <i>governance</i> della didattica e della ricerca. Esso consente il pieno controllo degli strumenti a disposizione degli organismi decisionali.
	Esso spinge a determinare gli obiettivi non in base ad una logica puramente interna, ma prestando attenzione a ciò che circonda l'Università. Attenzione agli esiti occupazionali nella programmazione didattica, ad esempio, o alle ricadute sul territorio della ricerca e della terza missione.
	Esso contribuisce a una gestione meno spontanea e più consapevole.
Rischi	Il peso burocratico aumenta notevolmente, generando talvolta reazioni di rigetto verso compiti che sono ritenuti non appropriati alle proprie funzioni.
	Vi è ancora una debolezza strutturale del sistema che coinvolge le università in processi ancora immaturi e non abbastanza sperimentati. Tipico è l'uso di piattaforme non ben rodute ed in continua evoluzione, origine di spostamenti delle scadenze programmate.
	MIUR e ANVUR marcano tutt'altro che all'unisono. Per esempio, a conclusione della SUA-RD 2011-13, ci si dovrà porre il quesito di quale finalità avesse, dato che essa non risulta essere stata accettata come fonte di indicatori per la valutazione e la ripartizione delle risorse.

6. ALLEGATI: DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL PRESIDIO

6.1 Documentazione presente sul sito Web

1. Organigramma (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/organigramma-uniba2015.pdf>)
2. Documento relativo alla Sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell'Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/doc-sostenibilita-economico-finanziaria-anno-2015.pdf>)
3. Sistema Assicurazione della Qualità UNIBA (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/saq.pdf>)
4. Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/sua-cds-quadro-d1-2015.pdf>)
5. Note procedurali Scheda SUA-CdS 2015-16 (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/note-compilazione-SUACDS-uniba2015.pdf>)
6. Relazione Le Commissioni Paritetiche; istituzione, composizione e ruolo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/RELAZIONECP20140704.pdf>)
7. Note sulle Commissioni Paritetiche 2014 (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp2014/NotesulleCP20141210.pdf>)
8. Format di relazione annuale Commissione Paritetica 2014 (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp2014/format_relCP2014)
9. Note per la compilazione – Procedura online (opinione degli studenti) (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/doc_14-15/Note_compilazione_quest_onlineST.14-15.pdf)
10. Linee guida - Rilevazione dell'opinione degli Studenti e dei Docenti sugli insegnamenti (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/op_st/LineeGuidaRil.OpinioneStudenti.dic14.pdf)
11. Linee Guida per la compilazione della SUA-RD 2014 approvate in SA il 1.10.2014 (aggiornate al 27.01.2015) (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/LineeGuidaUNIBASUA_RDaggiornamento20150127.pdf)
12. Linee Guida UNIBA Parte III - Terza missione (versione del 16.04.2015) (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/NoteperlacompilazioneSUA_RDIIImissione20150416.pdf)
13. Appendice I alle Linee Guida UNIBA SUA-RD 2014 - Scadenze per la compilazione (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/AppendicelscadenzeUNIBASUA_RDaggiornamento20141228.d.pdf)
14. FAQ predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo sulla base dei quesiti pervenuti (aggiornate e pubblicate il 23.2.2015) (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/FAQ_SUARD_20150223.pdf)
15. Presidio - Gruppo di lavoro di Ateneo sulla SUA-RD (sperimentazione):
 - Slide del prof. Angelini (incontro del 5.6.2014 Sala Consiglio - Dipartimento di Fisica) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/5.6.2014GLATENEO.pdf>)
 - Slide del prof. Angelini (incontro del 19.6.2014 Sala Consiglio - Dipartimento di Fisica) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/19.6.2014GLATENEO.pdf>)
 - Slide del prof. Angelini (Conferenza di servizi - Palazzo Poste - 23.7.2014) (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/20140723_Conferenzaservizi.pdf)
16. Documenti di lavoro del Gruppo di lavoro di Ateneo sulla SUA-RD: Documento prof.ssa Canfora (19.6.2014) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/19.6.2014DocumentoCanfora.pdf>); Scheda internazionalizzazione (19.6.2014)

- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-rd14/19.6.2014AnagraficainternazionalizzazioneBari.pdf>
17. Dati utili per la compilazione del Rapporto di Riesame 2014/15
(<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>)
 18. Incontro del 13 ottobre 2014 (slide della prof.ssa Costabile) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-ma/MA1-13.10.2014slide>)
 19. Incontro del 2 ottobre 2014 (slide del prof. De Mastro) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-ma/MA2-02.10.2014slide>)
 20. Incontro del 10.11.2014 (slide del prof. Elia) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-ma/MA4-10.11.2014slide>)
 21. Incontro del 24.10.2014 (slide del prof. Iannarelli) (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-ma/MA5-24.10.2014slide>)

6.2 Altra documentazione allegata

22. Schede valutazione RdR annuale e ciclico 2014
23. Format RdR Valutazione azioni correttive
24. Questionario rilevazione criticità - Attività processo AVA
25. SCHEDE SUA-CdS 2014-15: Note procedurali
26. Calendario delle riunioni